

Il mito di Narciso e il lessico dell'interiorità

2a parte



CHIARA MOROZZI
I.C. BARBERINO DI MUGELLO
A.S. 2013/14



Dopo aver letto tutti i finali...



I bambini si sono accorti che avevano qualcosa in comune, ognuno aveva ribaltato in qualche maniera la situazione iniziale:

- Narciso diventa brutto,
- Narciso diventa vecchio,
- Narciso soffre d'amore per Eco provando così gli stessi sentimenti,
- Narciso muore.

La lettura del finale e le nostre riflessioni...



Dopo aver letto il nostro finale ha detto che
ha dato la conclusione vera.

Una mattina, per vederla meglio, si sporse di più e di più finché perse l'equilibrio cadendo nelle acque che si rinchiusero per sempre sopra di lui. Il suo corpo fu trasformato in un fiore di colore giallo dall'intenso profumo che prese il nome di Narciso.

Leggendo i nostri finali abbiamo notato che molti di noi avevano scritto le stesse punizioni a Narciso

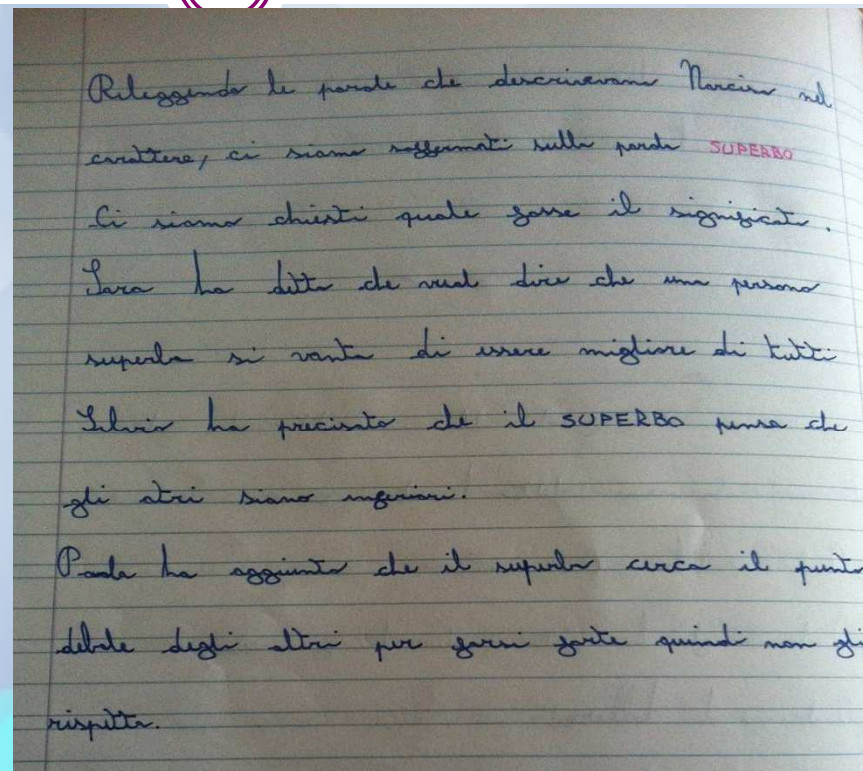
1) Qualcuno l'ha fatto morire

2) Qualcuno gli ha fatto perdere la giovinezza,

3) Qualcuno la bellezza

4) Qualcuno gli ha fatto provare gli stessi sentimenti di Narciso

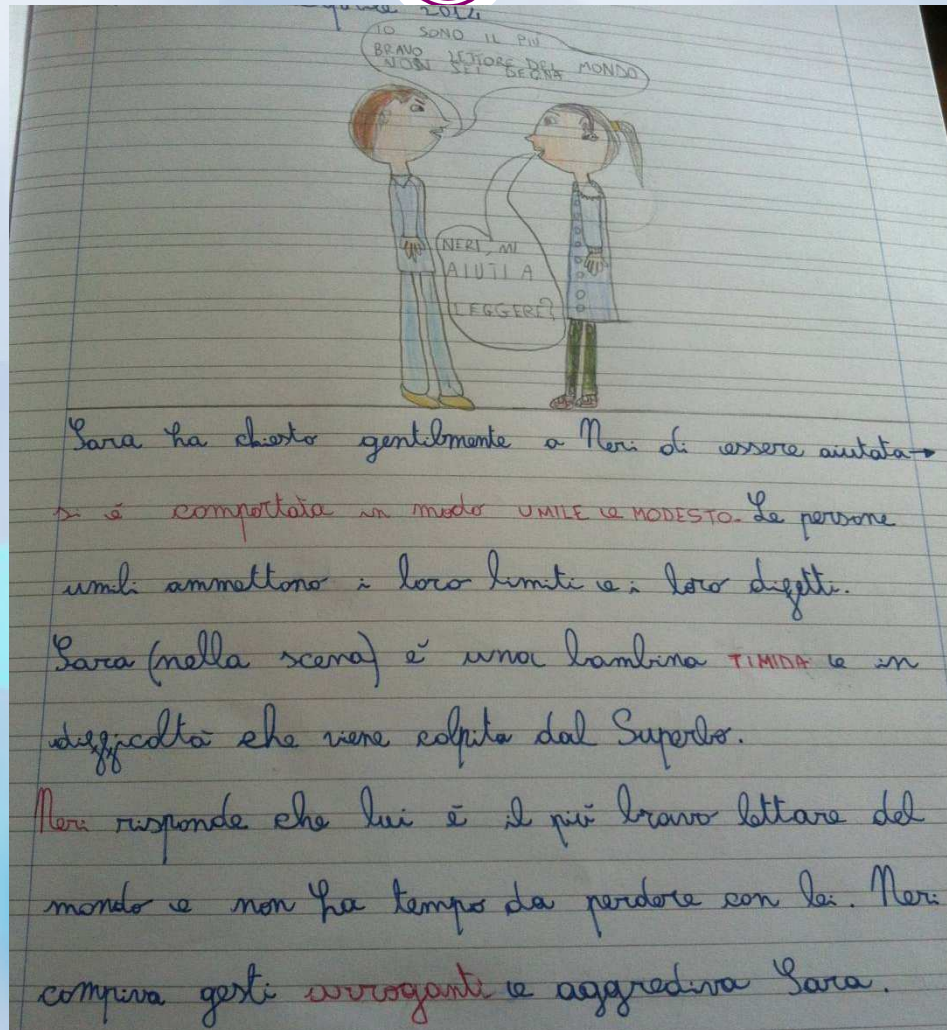
Attraverso la
caratterizzazione
dei personaggi i
bambini avevano
incontrato e
conosciuto molte
parole nuove...



Rellegendo le parole che descrivevano Narciso nel
carattere, ci siamo soffermati sulla parola **SUPERBO**
ci siamo chiesti quale fosse il significato.
Lara ha detto che vuol dire che una persona
superba si vanta di essere migliore di tutti.
Silvia ha precisato che il SUPERBO pensa che
gli altri siano inferiori.
Paola ha aggiunto che il superbo cerca il punto
debole degli altri per farli forte quindi non gli
rispetta.

**Ho deciso di soffermare il lavoro su alcune
di esse in modo che rimanessero bene in
mente ai bambini... sarà fine quaderno
superbo**

LA DRAMMATIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA



INSENSIBILE



Il superbo ignora gli altri: nella diffidenza e
si sente superiore a tutti, è un egoista.



Seconda scena Sofia B. Andrea

Sofia ha chiesto ad Andrea di poter giocare con
lui perché si rimane sola.

Andrea risponde che non la vuole perché lei è
scarra nel gioco e avrebbe fatto perdere la sua
squadra.

Andrea si è comportato da superbo, insensibile ed

Tante parole e i loro contrari...



egoista, perché ha pensato solo a se stesso e
alla vittoria senza preoccuparsi di ferire i sentimenti
di Sofia.

Se avesse guardato il suo volto si sarebbe
accorto che lei è rimasta molto male.

Sofia era *gentile, timida, educata*.

Il lessico “dell’interiorità” si espande



ALBERTO NELLA SCENA E' STATO

- Arrogante
- Egoista
- Cattivo
- Orgoglioso di sé
- Prepotente
- Superbo

ASIA NELLA SCENA E' STATATA

- Umile
- Gentile
- Sincera
- Educata
- Timida

Dal racconto di Narciso abbiamo scoperto tante parole nuove...

- Superbo
- Insensibile
- Egoista
- Arrogante
- Vanitoso
- Ingrato
- Maleducato
- Timido
- Solitario

- Umile
- Sensibile
- Altruista
- Gentile
- Modesto
- Grato
- Educato
- Espansivo
- Amichevole

I nostri testi...adesso siamo pronti



Le immagini nell'acqua si deformano... cambia se ne
guardi dentro sono...

Di carattere sono espansiva, sensibile e altruista, non
parlo tanto a volte sì, sono amichevole non mi piace
stare da sola, sono modesta, umile e grata.

Sono gentile, educata e non parlo male delle persone.

Mi piace tanto giocare, correre, stare all'aperto ma
anche stare a leggere un libro sudata sul letto.

A volte mi tocca stare chiusa in casa a studiare
e scrivere dieci pagine ed è molto noioso non stare
all'aperto.

Mi piace mangiare e soprattutto la carne, la
mia nonna la fa buonissima.

Il mio sport preferito è karate perché se ce ho
avuto una giornata brutta che mi è successo

vado lì e mi sgogo.

Mi piace tantissimo la musica soprattutto il
classico perché il classico esprime sentimenti e
bellissime parole, non mi piace per niente il moderno
perché dicono le parole e non esprimono sentimenti.

Ci sono bambini e bambine



**GIOCHIAMO UN PO' E RIFLETTIAMO SUL
LAVORO CHE ABBIAMO SVOLTO**

Il catalogo dei bambini della 3 C



La conclusione del nostro lavoro



Ai grandi piace catalogare, separare, ordinare per capire meglio. Ai piccoli piace mescolarsi e cambiare alla velocità di mangiare un biscotto.

Ogni bambino ha la sua musica dentro...e troverà il modo di accordarla con il mondo.

Non importa quale strada prenderà per diventare grande... né il modo che alla fine sceglierà per arrivarci...

Allora diciamo solo che...



**CI SONO BAMBINI E
BAMBINE
PUNTO E BASTA!!!**